

MASTER BREVE 15^A

OTTOBRE 2013 - APRILE 2014

BRINDISI

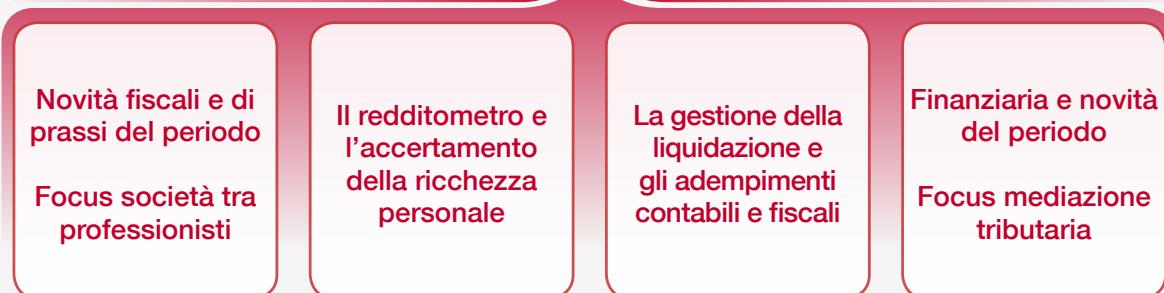
IL MEGLIO È ANCORA **MEGLIO.**

UNA NUOVA DIREZIONE SCIENTIFICA ED ORGANIZZATIVA, UN PRESTIGIOSO COMITATO SCIENTIFICO,
UN'EDIZIONE TUTTA ALL'INSEGNA DELL'OPERATIVITÀ E DELLA PRATICA PROFESSIONALE.

ATTRIBUISCE **59** CFP

NOVITÀ DI PERIODO E TECNICA PROFESSIONALE

Aggiornamento



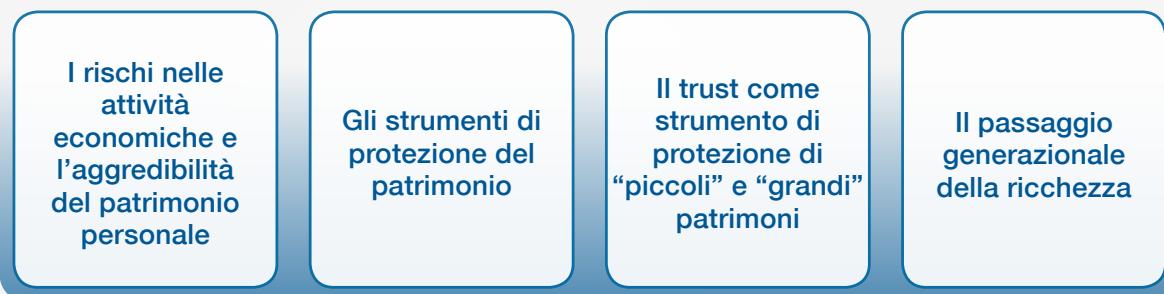
I GIORNATA

II GIORNATA

III GIORNATA

IV GIORNATA

Approfondimento



GESTIONE E PROTEZIONE DELLA RICCHEZZA

PERCHÈ: È crescente la necessità di proteggere il patrimonio di imprenditori, amministratori e professionisti

QUALI PATRIMONI: Anche piccoli o piccolissimi (dalla casa in su) per tutti i Clienti o quasi

FINALITÀ: Individuazione o potenziamento di nuove opportunità di consulenza professionale + protezione del patrimonio dello stesso Professionista

COME: Confronto fra i vari istituti per orientare il Cliente a seconda delle esigenze specifiche

MODALITÀ DIDATTICHE: *E-learning* di supporto + trattazione pratica + analisi casi "reali" + documentazione di supporto + forum *on line*

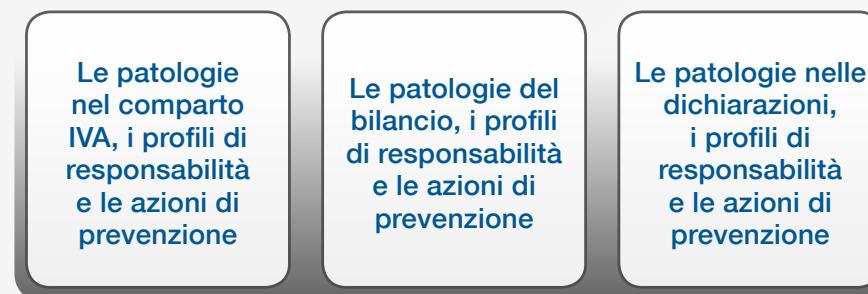
FOCUS IVA, BILANCIO E MODELLO UNICO



V GIORNATA

VI GIORNATA

VII GIORNATA



"PATOLOGIE" NEL COMPARTO IVA, BILANCIO E REDDITI

PERCHÈ: Si intensificano le situazioni ad "alto rischio" dal punto di vista sanzionatorio e penale

QUALI FATTISPECIE: Legate ad adempimenti comuni a tutti gli studi professionali ed a situazioni meno conosciute e per questo ancor più pericolose

FINALITÀ: Evitare sanzioni amministrative e penali in capo ai Clienti + responsabilità per il Professionista

COME: Individuazione dei rischi e dei comportamenti da evitare

MODALITÀ DIDATTICHE: *E-learning* di supporto + trattazione pratica + analisi casi "reali" + documentazione di supporto + forum *on line*

SEDE

BRINDISI
Palazzo Granafei - Nervegna
Via Duomo

CALENDARIO

15 ottobre 2013
15 novembre 2013
11 dicembre 2013
22 gennaio 2014
19 febbraio 2014
14 marzo 2014
09 aprile 2014

ORARIO

SESSIONE DI AGGIORNAMENTO
09.30 - 13.00

SESSIONE DI APPROFONDIMENTO
14.30 - 18.00

PRESENTAZIONE

Con la stagione 2013-2014 **Master Breve** giunge alla sua **15^a edizione**.

Un **traguardo importante**, che testimonia come **Master Breve** rappresenti ormai da molti anni il punto di riferimento nella formazione di **migliaia di Professionisti**: oltre 100 mila sono stati infatti i partecipanti di queste “prime” 14 edizioni.

Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti e nel contempo proiettati a creare un Master che soddisfi **pienamente le aspettative dei Professionisti** che ci premieranno con la loro **fiducia**.

Sappiamo tutti che in un mercato sempre più difficile e competitivo, la formazione rappresenta **l'elemento distintivo** che qualifica il Professionista, a condizione che sia **Formazione di Qualità** e che:

1. aiuti nella gestione degli adempimenti quotidiani,
2. consenta nel contempo di consolidare le competenze specialistiche, fondamentali per poter esplorare **nuove opportunità professionali**.

Per questo daremo **ampio spazio a casi operativi “reali”**, fornendo ai Partecipanti la relativa documentazione e condividendo in aula le esperienze maturate dai nostri relatori.

È con questi **obiettivi** che abbiamo disegnato una **nuova architettura di prodotto ed organizzativa** per **Master Breve**: la **15^a edizione** si presenterà dunque con **molte importanti novità**.

In attesa di incontrarci al Master Breve, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Cristiano Zanetti

Amministratore Delegato
Gruppo Euroconference S.p.A.

Sergio Pellegrino & Giovanni Valcarenghi

Direzione Scientifica ed Organizzativa
Master Breve

LE PRINCIPALI NOVITÀ DI MASTER BREVE 15^A

1 DIREZIONE SCIENTIFICA ED ORGANIZZATIVA

La **Direzione Scientifica ed Organizzativa** di Master Breve è stata affidata a **Sergio Pellegrino** e **Giovanni Valcarenghi**, Professionisti con grande esperienza come relatori in aula, ma anche nella pianificazione ed organizzazione dei percorsi formativi per i Professionisti.

2 COMITATO SCIENTIFICO

Nel **Comitato Scientifico** entrano nuovi **Componenti** di riconosciuto valore sul mercato della formazione professionale. Ciascun Esperto seguirà nell'ambito del Comitato Scientifico un'**area tematica** per garantire la massima specializzazione ed un elevato valore nell'erogazione dei contenuti.

3 RELATORI IN ESCLUSIVA

I principali relatori di Master Breve saranno in **esclusiva assoluta**.

4 COORDINATORE DIDATTICO

In ciascuna sede viene introdotta la figura del **coordinatore** per garantire la continuità didattica del percorso formativo durante le 7 giornate.

5 QUESITI ON LINE

Allo spazio riservato ai quesiti in sede, viene affiancata la possibilità di porre **ulteriori quesiti** successivamente all'evento formativo attraverso un'apposita piattaforma telematica.

6 E-LEARNING DI PREPARAZIONE SUI TEMI DI APPROFONDIMENTO

In relazione alla sessione di approfondimento, i Partecipanti potranno consultare, precedentemente all'evento formativo, **e-learning** propedeutici alle tematiche affrontate in aula, che consentiranno di consolidare le competenze necessarie e nel contempo maturare ulteriori crediti formativi.

7 FORUM ON LINE SUI TEMI DI APPROFONDIMENTO

Viene introdotta la possibilità di partecipare ad un **forum on line** con gli Esperti e gli altri Partecipanti per svilupperne ulteriormente le tematiche affrontate in aula nella sessione di approfondimento.

DIREZIONE SCIENTIFICA ED ORGANIZZATIVA

Sergio Pellegrino
Giovanni Valcarenghi

COMITATO SCIENTIFICO

Guido Berardo – Fiscalità diretta e Irap
Luca Caramaschi – IVA ed enti non commerciali
Claudio Ceradini – Bilancio, crisi d'impresa e ristrutturazioni
Massimo Conigliaro – Contenzioso tributario e fallimentare
Fabio Garrini – Reddito d'impresa
Paolo Meneghetti – Fiscalità d'impresa e operazioni straordinarie
Marcello Pollio – Piani di risanamento e attestazioni
Massimiliano Tasini – Contenzioso tributario e penale-tributario
Maurizio Tozzi – Accertamento
Ennio Vial – Fiscalità internazionale e trust

CORPO DOCENTE

Oltre ai **componenti del Comitato Scientifico**, che operano **in esclusiva** per Master Breve, interverranno in aula **tra i più noti e stimati Esperti del mondo professionale, accademico ed economico**, individuati sulla base di una comprovata esperienza nella formazione dei Professionisti.

Riepilogo “ragionato” delle novità del periodo estivo

DOPO IL PERIODO ESTIVO È OPPORTUNO FARE UNA SINTESI “RAGIONATA” DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE, DI PRASSI E GIURISPRUDENZIALI INTERVENUTE QUANDO L’ATTENZIONE DEL PROFESSIONISTA ERA CONCENTRATA SUGLI ADEMPIMENTI DICHIARATIVI.

NOVITÀ FISCALI, DI PRASSI E GIURISPRUDENZA

Sintesi ragionata degli interventi che impattano sull’attività del professionista

- I provvedimenti normativi che interessano l’ambito tributario: sintesi del contenuto ed individuazione delle ripercussioni sulla operatività quotidiana
- Le circolari di interesse: segnalazione degli spunti di maggior interesse ed individuazione degli impatti operativi sulle procedure di studio
- Le pronunce di giurisprudenza: segnalazione delle massime più rilevanti con commento critico

MATERIALE “SPECIALE”

Rassegna analizzata e commentata delle norme, dei documenti di prassi e delle pronunce giurisprudenziali più rilevanti del periodo estivo

I NUOVI TIPI SOCIETARI COME OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO INNOVATIVO

- Le società tra professionisti: caratteristiche peculiari ed aspetti critici
- Le società semplificate ad 1 euro: caratteristiche e limiti
- Le società a capitale ridotto: caratteristiche e limiti
- Le *start up* innovative: requisiti formali e sostanziali e vantaggi fiscali

PAGAMENTI E COMPENSAZIONI

- La Direttiva sui termini di pagamento: come coniugare teoria e pratica
- L’innalzamento del tetto massimo di compensazioni: individuazione delle ipotesi interessate e programmazione dei lavori di studio

FOCUS PRATICA PROFESSIONALE

L’evoluzione da studio associato a società tra professionisti

- Quando è possibile e quali sono i vantaggi perseguiti
- L’impostazione strategica: costi ed opportunità
- L’iter della pratica: passaggi logici, cautele, costi
- L’analisi delle più importanti clausole statutarie

I rischi nelle attività economiche e l’aggregabilità del patrimonio personale

LA SCELTA DEL “POSIZIONAMENTO” DELLA RICCHEZZA RAPPRESENTA DA SEMPRE UN VERO E PROPRIO REBUS, ANCHE ALLA LUCE DEI RISCHI DI AGGRESSIONE DEL PATRIMONIO PERSONALE DI IMPRENDITORI, AMMINISTRATORI, SINDACI E PROFESSIONISTI PER L’ATTIVITÀ DA ESSI SVOLTA.

LE MODALITÀ DI DETENZIONE DELLA RICCHEZZA

La detenzione personale

- L’opportunità di frazionamento dei diritti reali sui beni
- La donazione: clausole utilizzabili e cautele da adottare

I veicoli societari

- La società semplice
- La Holding
- La Sapa

I veicoli societari esteri

I RISCHI SULL’ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE, PROFESSIONALE E DELL’AMMINISTRATORE

Le azioni di responsabilità degli amministratori

- L’azione sociale
- L’azione dei soci di minoranza
- L’azione dei creditori sociali

Le azioni di responsabilità nelle Srl

- La distribuzione di competenze tra soci e amministratori
- Le autorizzazioni e le decisioni dei soci
- Gli effetti della delega di funzioni

L’accertamento tributario e le responsabilità

- L’incidenza della forma societaria
- L’incidenza dei regimi tributari adottati
- L’incidenza del ruolo ricoperto dalla persona fisica
- Gli effetti delle operazioni straordinarie
- Le conseguenze della cancellazione delle società dal Registro delle Imprese
- Le ipotesi di solidarietà in materia tributaria

CASO OPERATIVO

Il sequestro per equivalente in materia tributaria

- L’inesco da parte dell’Amministrazione finanziaria
- Le modalità di difesa del contribuente

Il redditometro e l'accertamento della ricchezza personale

GLI ACCERTAMENTI PIANIFICATI DALL'AGENZIA CON L'UTILIZZO DEL "NUOVO" REDDITOMETRO RAPPRESENTANO UNA "PERICOLOSA" EVOLUZIONE NELLE TECNICHE DI ACCERTAMENTO DELLA RICCHEZZA DETENUTA DALLE PERSONE FISICHE, ANCHE IN VIRTÙ DEGLI INCROCI CON LE INDAGINI FINANZIARIE E DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI NELL'ANAGRAFE.

La spesa come indicatore di ricchezza: il ruolo del "nuovo" redditometro

- Le nuove modalità di determinazione del reddito sintetico
- Le spese effettivamente sostenute e quelle presunte
- Gli incrementi patrimoniali e la quota di risparmio
- La ripartizione del reddito familiare
- Le modalità di selezione dei contribuenti e l'iter procedurale
- Il ruolo del contraddittorio preventivo
- L'utilizzo del "nuovo" redditometro per la difesa dei periodi di imposta accertati con il "vecchio" redditometro

La movimentazione dei mezzi finanziari come indicatore di ricchezza: il ruolo dell'Anagrafe dei conti correnti

- Il potenziamento e l'utilizzo da parte dell'Amministrazione dell'Anagrafe dei rapporti finanziari
- L'intreccio fra indagini finanziarie ed accertamento sintetico

La disponibilità dei beni come indicatore di ricchezza: il ruolo della disciplina dei beni ai soci e delle comodo

- La problematica dell'utilizzo "improprio" dei beni da parte dei soci e le misure di contrasto introdotte dal Legislatore
- Il ricorso agli "schermi" societari per aggirare l'accertamento sintetico sulla persona fisica

FOCUS PRATICA PROFESSIONALE

Analisi di un accertamento con il "nuovo" redditometro

- La richiesta di informazioni da parte dell'Agenzia
- La documentazione da produrre
- L'invito al contraddittorio e la sua eventuale definizione
- La difesa del contribuente dall'accertamento

Gli strumenti di protezione del patrimonio e le possibili situazioni di rischio

VALUTATI I RISCHI DI AGGRESSIONE DEL PATRIMONIO, INDIVIDUIAMO I POSSIBILI STRUMENTI DI PROTEZIONE ALLA LUCE DELLE SPECIFICHE ESIGENZE DEL CLIENTE. LA PROTEZIONE È TUTTAVIA UN TEMA DELICATO: È NECESSARIO PRESTARE ATTENZIONE ALLE POSSIBILI AZIONI REVOCATORIE E AL REATO DI SOTTRAZIONE FRAUOLENTA AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE.

IL CONFRONTO FRA I DIVERSI STRUMENTI DI PROTEZIONE

- Il fondo patrimoniale
- I vincoli di destinazione
- Le polizze assicurative italiane ed estere
- I patrimoni destinati ad uno specifico affare
- Il mandato fiduciario, con la distinzione tra fiducia romanistica e fiducia germanica
- L'utilizzo di veicoli esteri quali le Soparfi lussemburghesi

CASO OPERATIVO

L'alternativa fra fondo patrimoniale e vincolo di destinazione per la protezione della casa di abitazione

- La valutazione della necessità di protezione dell'abitazione
- La rilevanza della tipologia del nucleo familiare
- Le differenze nella "tenuta" dei due strumenti di protezione
- Le clausole particolari da rilevare

LE POSSIBILI SITUAZIONI DI RISCHIO

Le azioni revocatorie

- La revocatoria civilistica
- La revocatoria nelle procedure concorsuali
- La revocatoria del fondo patrimoniale

La sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte

- L'evoluzione normativa ed i suoi effetti pratici
- L'ampliamento dell'ambito applicativo per effetto dell'interpretazione giurisprudenziale

La gestione della liquidazione e gli adempimenti contabili e fiscali

LA LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETÀ RAPPRESENTA UNA PROCEDURA DI NON SEMPLICE GESTIONE, ALLA LUCE DEI NUMEROSI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DEI LIQUIDATORI E DEI RAPPORTI GIURIDICI CHE SI VENGONO AD INSTAURARE CON AMMINISTRATORI, SOCI E TERZI.

Scioglimento obbligatorio o per volontà dei soci

- L'accertamento delle cause di scioglimento da parte degli amministratori
- La delibera assembleare di messa in liquidazione per decisione dei soci
- L'obbligo di consegna dei libri sociali, della situazione dei conti e del rendiconto sulla gestione

I bilanci di liquidazione

- La redazione del bilancio iniziale di liquidazione
- I bilanci intermedi ed il calcolo del risultato economico
- Il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto

Gli adempimenti dichiarativi

- Il frazionamento dell'esercizio di inizio della liquidazione
- Le dichiarazioni relative agli esercizi intermedi e la loro natura provvisoria
- La dichiarazione finale ed il conguaglio delle imposte

Gli effetti della cancellazione della società

- Gli effetti della cancellazione sui creditori
- Le pretese erariali sulle società estinte e la tutela dei soggetti coinvolti
- Il regime fiscale delle attribuzioni ai soci

FOCUS PRATICA PROFESSIONALE

Società con riduzione del capitale al di sotto del minimo legale per effetto di perdite

- La situazione patrimoniale da presentare all'assemblea
- La gestione del mancato ripristino del capitale
- La pubblicità della causa di scioglimento

Il trust come strumento di protezione di “piccoli” e “grandi” patrimoni

IL TRUST VIENE MOLTO SPESSO ERRONEAMENTE CORRELATO ALLA PROTEZIONE DI “GRANDI” RICCHEZZE, MENTRE È IN REALTÀ FUNZIONALE ANCHE ALLA TUTELA DEI “PICCOLI” PATRIMONI. SI PRESTA INOLTRE AD UNA OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DURANTE LA VITA DEL DISPONENTE, NEL PASSAGGIO GENERAZIONALE, NELLA PREVENZIONE DI CONFLITTI ALL'INTERNO DEL NUCLEO FAMILIARE, NELLA REALIZZAZIONE DI DETERMINATI BUSINESS.

Il trust: nozioni di base e scopo

- La Convenzione de l'Aja e la legittimità del *trust* in Italia
- I “protagonisti” del *trust*: il disponente, il *trustee*, il guardiano, i beneficiari
- L'atto istitutivo e dispositivo del *trust*

Finalità di utilizzo del *trust*

- La gestione delle diverse forme di “ricchezza”: immobili, liquidità, partecipazioni
- La soluzione di alcune problematiche fiscali: società di comodo, beni sociali in uso ai soci, patrimoniali estere e compilazione modulo RW
- La tutela dei soggetti “meritevoli”: disabili e minori
- La funzione di garanzia

Fiscalità diretta ed indiretta del *trust*

- La fiscalità in sede di istituzione e di apporto delle attività
- La fiscalità durante la vita del *trust*
- La fiscalità nel momento di assegnazione del patrimonio ai beneficiari
- La residenza e l'esterovestizione del *trust*

CASO OPERATIVO

L'utilizzo di un *trust* familiare per la protezione e la gestione di un “piccolo” patrimonio

- La gestione degli immobili attraverso il *trust*
- Il confronto rispetto all'inserimento dell'immobile in un fondo patrimoniale o con il gravame del vincolo di destinazione
- La gestione della liquidità e di una piccola partecipazione in una società di famiglia attraverso il *trust*

I principali rischi del *trust* “fai da te”

- Il *trust* “nullo”
- Il *trust* interposto ed il contrasto da parte dell'Amministrazione finanziaria
- I possibili effetti collaterali del *trust* “non voluti”
- La revocatoria del *trust*

Finanziaria e novità del periodo

LA GIORNATA È SUDDIVISA IN DUE PARTI. NELLA PRIMA SARANNO APPROFONDITI GLI ASPETTI SALIENTI DELLA LEGGE DI STABILITÀ E DEL DECRETO MILLE PROROGHE, SEGNALANDO LE DISPOSIZIONI DI IMMEDIATA APPLICAZIONE E LE CONSEGUENZE PRATICHE. NELLA SECONDA PARTE È PREVISTO UN FOCUS SULL'ISTITUTO DELLA MEDIAZIONE TRIBUTARIA, PER TENTARE DI RICOMPORRE I NUMEROSI DUBBI APPLICATIVI ANCORA APERTI DOPO IL PRIMO PERIODO DI APPLICAZIONE.

LEGGE FINANZIARIA E NOVITÀ DEL PERIODO

- La legge di stabilità per il 2014: le disposizioni di interesse fiscale e le ricadute sull'attività degli studi professionali
- Il decreto Milleproroghe: analisi dei differimenti proposti e valutazione delle conseguenze sugli adempimenti operativi
- Altri provvedimenti normativi di interesse
- Analisi della prassi più significativa emanata dall'Amministrazione finanziaria

FOCUS MEDIAZIONE TRIBUTARIA

- La gestione della mediazione tributaria tra prassi degli Uffici ed orientamenti giurisprudenziali
- La censura di incostituzionalità: dottrina e Amministrazione a confronto

- La convivenza con autotutela ed adesione
- Gli aspetti problematici degli atti reclamabili: rettifica delle perdite, cartelle di pagamento, atti catastali
- Il reclamo e la riscossione: sospensione amministrativa o giudiziaria?
- La proposizione del reclamo e le diverse strategie in relazione agli obiettivi perseguiti
- Contenuto, forma e tecnica di redazione della proposta di mediazione
- La produzione dei documenti: obbligo o mera opportunità?
- I criteri della controproposta erariale e i vincoli del Fisco: la prassi amministrativa
- La mancata definizione e i riflessi sul processo tributario

FOCUS PRATICA PROFESSIONALE

Differenti tipologie di reclamo, analisi del contenuto e dell'esito presso gli Uffici dell'Agenzia:

- Reclamo su indagini finanziarie
- Reclamo su cartella di pagamento da liquidazione ex art. 36 bis
- Reclamo su accertamento di valore su transazione immobiliare
- Reclamo su silenzio-diniego istanza di rimborso IRAP

Il passaggio generazionale della ricchezza

L'OBIETTIVO È QUELLO DI OFFRIRE GLI STRUMENTI OPERATIVI PER GESTIRE IL PASSAGGIO GENERAZIONALE NELLE AZIENDE CON UN APPROCCIO ESTREMAMENTE PRATICO ED OPERATIVO, PASSANDO IN RASSEGNA LE DIVERSE CASISTICHE CHE SI POSSONO PRESENTARE. DALLA SUCCESSIONE *MORTIS CAUSA* (PASSAGGIO GENERAZIONALE "NON PIANIFICATO"), ALLA DONAZIONE PREVENTIVA, ALLE OPERAZIONI STRAORDINARIE UTILI PER PERSEGUIRE L'OBIETTIVO.

La successione *mortis causa* e testamentaria

- La successione dell'impresa e la società di fatto
- La successione nelle quote societarie
- L'imposta di successione
- La lesione di legittima e l'azione di riduzione

La donazione

- La fiscalità diretta della donazione di beni, quote societarie e aziende
- L'imposta di donazione
- Il trust familiare donatorio
- La lesione di legittima e l'azione di riduzione

Lo *spin off* immobiliare e la cessione o donazione di quote

- I lineamenti dell'operazione di scissione societaria
- La fiscalità e i profili elusivi dello *spin off* immobiliare
- L'immobiliare come cassaforte di famiglia

Il conferimento e la cessione di partecipazioni

- La struttura dell'operazione e i profili di elusività
- Il confronto con la scissione

La cessione di azienda con costituzione di rendita I patti di famiglia

Le clausole societarie di blocco e di successione

CASO OPERATIVO

Il trasferimento dell'azienda dall'imprenditore ai figli

- Il mantenimento del compendio immobiliare come forma di "pensione" dell'imprenditore
- La valutazione delle diverse possibili soluzioni
- La scelta della scissione ed il rischio di elusività dell'operazione

Focus IVA e dichiarazione annuale

L'APPUNTAMENTO ANNUALE CON LA DICHIARAZIONE IVA RAPPRESENTA L'OCCASIONE PER EFFETTUARE UNA REVISIONE COMPLETA DELLA POSIZIONE DEL CLIENTE, CON LA POSSIBILITÀ DI INTERCETTARE DELLE ANOMALIE CHE RICHIEDONO UNA CORREZIONE.

COMUNICAZIONE ANNUALE DATI E DICHIARAZIONE IVA

I modelli dichiarativi

- Le novità e le connessioni con le modifiche normative
- La presentazione nelle operazioni straordinarie

La gestione del credito IVA

- La compensazione: limiti e visto di conformità
- I rimborsi: ipotesi legittimanti e garanzie necessarie
- Le società di comodo: conseguenze sulle possibilità di utilizzo del credito
- Il riporto del credito pregresso con dichiarazione omessa

Le operazioni "particolari" in dichiarazione

- Le operazioni con l'estero e la gestione del *plafond*
- Le operazioni esenti e la gestione del *pro rata*
- Le operazioni immobiliari e la gestione della rettifica

LE COMUNICAZIONI ALL'AGENZIA

- Le operazioni con soggetti black list
- Gli elenchi clienti e fornitori
- I beni in locazione e leasing
- I beni in uso gratuito ai soci

I possibili effetti del "tavolo di semplificazione"

FOCUS PRATICA PROFESSIONALE

La correzione dello splafonamento dell'esportatore abituale

- Le modalità di determinazione del *plafond* e del suo utilizzo
- L'intervento di correzione dell'errore
- La compilazione della dichiarazione per la esposizione dei dati corretti

Le patologie nel comparto IVA e le azioni di prevenzione

L'ESTREMA IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE FORMALITÀ E LA PERICOLOSITÀ DELL'ISTITUTO DELLA SOLIDARIETÀ PASSIVA RENDONO SEMPRE PIÙ FREQUENTI LE CONTESTAZIONI NEL CAMPO DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO. ANALIZZANDO LE PRINCIPALI CASISTICHE OGGETTO DI VIOLAZIONE, L'OBIETTIVO È QUELLO DI INDIVIDUARE REGOLE DI "BUONA PRASSI" CHE CONSENTANO AL PROFESSIONISTA DI RIDURRE IL RISCHIO DI SANZIONI.

Le patologie nelle operazioni con l'estero

- Le esportazioni triangolari e la regolazione delle spese di trasporto: prassi e giurisprudenza a confronto
- Le cessioni comunitarie e la prova del trasporto dei beni in altro Stato Membro
- La responsabilità sulle cessioni con lettera di intento

Le patologie sulla detrazione

- La detrazione dell'imposta addebitata per errore
- La mancata applicazione del *reverse charge*
- Le operazioni di frode e la rilevanza della buona fede dell'operatore

La responsabilità solidale

- Le cessioni di beni pericolosi e la solidarietà specifica prevista dalla norma
- La possibile rivalsa della maggiore IVA contestata in accertamento: modalità e tempistiche

CASO OPERATIVO

La prova della consegna dei beni nelle operazioni comunitarie

- La consegna di beni con mezzi del cedente
- La consegna dei beni tramite vettore
- La consegna dei beni franco fabbrica con trasporto a cura dell'acquirente

Le novità in materia di principi contabili e la redazione del bilancio 2013

LA FORMAZIONE DEL BILANCIO RAPPRESENTA UN ADEMPIMENTO DELICATO, SPECIALMENTE NEI PERIODI DI “CATTIVO” ANDAMENTO ECONOMICO. RIEPILOGHIAMO LE PRINCIPALI TEMATICHE TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE INDICAZIONI DELLA GIURISPRUDENZA, CHE CONSENTONO UN RINVIO ALL’APPROFONDIMENTO SUL TEMA DELLE RESPONSABILITÀ, E L’EVOLUZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI.

Il processo legale di formazione del progetto di bilancio

- Le principali fasi dell’iter formativo del documento di sintesi annuale
- Le tempistiche e le formalità da rispettare

I nuovi principi contabili OIC

- Gli interventi maggiormente significativi: classificazione dei crediti, scorporo delle aree, qualificazione dei fondi, ridefinizione dei conti d’ordine
- Le aree non esplorate: la rappresentazione dei derivati finanziari

Le perdite di esercizio: rilevazione e modalità di copertura

- Perdite e patrimonio: modalità di verifica ed individuazione degli obblighi di intervento
- Il mancato intervento: conseguenze, responsabilità e possibili soluzioni alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali

La revisione legale

- Gli organi societari di controllo: struttura e obblighi sul bilancio di esercizio
- L’applicazione dei Principi di Revisione: fonte normativa e indicazioni della professione
- Il caso delle PMI: adempimenti obbligatori, adempimenti “utili” e adempimenti “opportuni”

Le relazioni

- Collegio Sindacale: suggerimenti di struttura della relazione di vigilanza
- Giudizio sul bilancio: la forma ed il contenuto della relazione e le possibili scelte

FOCUS PRATICA PROFESSIONALE

Le carte di lavoro per la revisione di una Srl

- Le modalità di circolarizzazione dei crediti e dei debiti
- Il test sul magazzino
- Il riscontro sull’applicazione della competenza
- L’utilizzo di *check list* operative

Le patologie del bilancio ed i profili di responsabilità

NEI PERIODI IN CUI LA CRISI ECONOMICA “MORDE”, LA POSSIBILITÀ CHE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO SI SCARICHINO BUONA PARTE DELLE EVENTUALI TENSIONI SOCIETARIE È EVIDENTEMENTE PIÙ FORTE. DELINEIAMO IL QUADRO DELLE SITUAZIONI DI POSSIBILE PATOLOGIA SUL BILANCIO, SIA SUL PIANO CIVILISTICO CHE SU QUELLO FISCALE, CON IL DECISIVO CONTRIBUTO INTERPRETATIVO FORNITO DALLA GIURISPRUDENZA.

Quadro sinottico delle invalidità delle delibere nelle società di capitali

- La nullità e l’annullamento
- L’impugnazione
- La legittimazione attiva
- La sanatoria dell’invalidità
- L’azione per il risarcimento del danno

I vizi nelle delibere di approvazione del bilancio

- I vizi del procedimento di formazione
- I vizi del contenuto del bilancio
- I termini di impugnazione

- I quorum deliberativi
- La sostituzione delle delibere
- Gli effetti dell’impugnazione

Il reato di false comunicazioni sociali

- I tratti comuni e gli elementi distintivi delle fattispecie
- I soggetti attivi e il bene giuridico protetto
- I presupposti oggettivi e soggettivi
- Le soglie di punibilità e il momento consumativo
- Il procedimento e i profili sanzionatori
- Falso e posizione di sindaco e consulente: disciplina di riferimento, principi applicabili, intervento in assemblea, poteri di ispezione e di informazione di soci ed amministratori, concorso

CASO OPERATIVO

Impugnazione del bilancio da parte di un socio

- L’inesco: il mancato deposito della nota integrativa nei termini
- I termini per l’azione da parte del socio
- I profili di responsabilità di amministratori e sindaci

Le novità in materia di reddito d'impresa e il modello Unico 2014

LA GIORNATA DEDICATA AD UNICO RAPPRESENTA L'OCCASIONE PER RIEPILOGARE E "SISTEMATIZZARE" I PRINCIPALI ELEMENTI DI NOVITÀ - NORMATIVE, GIURISPRUDENZIALI E DI PRASSI - CHE IMPATTANO SULLA COMPILAZIONE DEI DIVERSI MODELLI DICHIARATIVI.

Le novità dei modelli ed i principi generali

- L'individuazione delle novità introdotte nei modelli dichiarativi
- Le regole generali per la presentazione

La dichiarazione dei redditi delle imprese

- Rassegna delle variazioni in aumento e diminuzione con rappresentazione di casi pratici di compilazione del modello
- Le conseguenze in dichiarazione delle più recenti pronunce di prassi e giurisprudenza
- I prospetti di supporto per la determinazione del reddito o la segnalazione di informazioni obbligatorie: interessi passivi, crediti, ACE, capitale e riserve, spese di rappresentanza, perdite fiscali

Il regime delle società di comodo

- L'individuazione delle cause di esclusione e disapplicazione
- Tecniche e tempistiche per la presentazione dell'interpello disapplicativo
- La compilazione del prospetto e la determinazione del reddito minimo

Gli studi di settore

- Le novità degli studi revisionati e l'impatto dei correttivi anticrisi
- L'assenza di congruità: decisione sull'adeguamento o compilazione del campo annotazioni

La dichiarazione delle persone fisiche

- La dichiarazione dei redditi dei fabbricati e questioni connesse: tassazione dei canoni di locazione, cedolare secca e nuovo regime dell'IMU
- I redditi diversi: casi particolari e connessione con le rivalutazioni volontarie
- Le detrazioni per oneri: le casistiche più tipiche ed i recenti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate
- I beni all'estero: correlazione tra quadro RM e modulo RW

FOCUS PRATICA PROFESSIONALE

Dal bilancio alla dichiarazione dei redditi

- L'analisi del conto economico di una Srl
- L'individuazione delle voci rilevanti
- La determinazione della base imponibile e la compilazione del modello Unico

Le patologie nelle dichiarazioni ed i profili di responsabilità

LA DISCIPLINA PENAL-TRIBUTARIA È OGGETTO DI PROFONDA RIVISITAZIONE AD OPERA DELLA GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITÀ E DI MERITO. LA GIORNATA SI PROPONE DI RICOSTRUIRE UN QUADRO SINOTTICO DELLE SANZIONI PENALI E DI QUELLE TRIBUTARIE NEL CASO DI INFEDELTÀ A VARIO TITOLO COMMESSE NELLA REDAZIONE DI UNICO, TENENDO CONTO DELLE RECENTI NOVITÀ NORMATIVE.

Le sanzioni amministrative in materia di dichiarazioni

- Il quadro normativo e la mappatura delle novità recenti
- Le violazioni dichiarative in materia di imposte dirette ed IVA
- Le violazioni dichiarative per i sostituti d'imposta
- Le violazioni in materia di studi di settore
- I limiti alla ravvedibilità delle violazioni

I delitti in materia di dichiarazioni

- Inquadramento normativo, principi generali e novità recenti
- La dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- La dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
- La dichiarazione infedele

- La dichiarazione omessa
- Le cause speciali di non punibilità

I delitti di omesso versamento

- L'omesso versamento di ritenute certificate
- L'omesso versamento di IVA
- L'indebita compensazione

CASO OPERATIVO

Utilizzo di fatture false soggettivamente

- Gli effetti penali e tributari sulla società
- Gli effetti penali e tributari sul socio

L'impatto sull'attività professionale

- Il concorso del professionista
- Il rapporto tra reati tributari e riciclaggio
- I rapporti tra violazioni penali e tributarie
- Gli effetti penali e tributari del ravvedimento

MATERIALE DIDATTICO IN AULA

14 dispense predisposte *ad hoc* dal Comitato Scientifico



7 dispense (e relativo raccoglitore)
PER LA SESSIONE DI AGGIORNAMENTO

7 dispense (e relativo raccoglitore)
PER LA SESSIONE DI APPROFONDIMENTO

2 e-book editi da Euroconference Editore



“LA LIQUIDAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI CONTABILI E FISCALI”

Autore: F. Bogoni, A. Ferrario, L. Scappini
Ed.: 2013

“IL TRUST”

Autori: E. Vial
Ed.: 2013

SUPPORTI DIDATTICI ON LINE

Professional Library

La banca dati riservata ai Partecipanti di Master Breve che consente di:

- Visionare in anticipo il **materiale didattico**
- Consultare la **documentazione integrativa**
- Scaricare i **casi operativi** analizzati in aula *New*
- Scaricare **fac-simili, formulari e carte di lavoro** personalizzabili
- Seguire gli **aggiornamenti** curati dal Comitato Scientifico sulle tematiche affrontate in aula *New* successivamente all'evento formativo
- Porre **quesiti** sulle tematiche affrontate in aula successivamente all'evento formativo e consultare *New* tutte le risposte fornite dai nostri Esperti

New E-learning sessione di approfondimento

10 giorni prima dell'evento formativo il Partecipante potrà visionare un **e-learning** propedeutico ai temi affrontati nella sessione di **approfondimento**, che consentirà di maturare **7 ulteriori crediti formativi**

New E-learning organizzazione degli studi professionali

Il Partecipante potrà visionare un **e-learning sulla organizzazione degli studi professionali** ai fini degli obblighi anticiclaggio che consentirà di acquisire i 3 crediti formativi richiesti annualmente in materia di ordinamento, deontologia, tariffe, organizzazione dello studio professionale

Rassegna stampa quotidiana

Per tutta la durata di Master Breve ogni Partecipante riceverà nella propria casella mail tutte le mattine la **rassegna stampa** contenente le principali notizie provenienti dalla stampa specializzata per garantire un aggiornamento tempestivo e costante

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

7 GIORNATE INTERE
€ 900,00 + IVA

7 MEZZE GIORNATE DI AGGIORNAMENTO
€ 675,00 + IVA

QUOTE DI PARTECIPAZIONE RISERVATE ISCRITTI ODCEC BRINDISI

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ISCRITTI ALL'ODCEC DI
BRINDISI

7 GIORNATE INTERE
€ 690,00 + IVA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ISCRITTI ALL'ODCEC DI
BRINDISI

7 MEZZE GIORNATE DI AGGIORNAMENTO
€ 520,00 + IVA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
PRATICANTI

7 GIORNATE INTERE
€ 350,00 + IVA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER ISCRIZIONI ENTRO IL 31 AGOSTO 2013

7 GIORNATE INTERE
€ 450,00 + IVA

ULTERIORI VANTAGGI RISERVATI AGLI ISCRITTI ODCEC BRINDISI

Gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brindisi hanno due ulteriori vantaggi:

- riceveranno **GRATUITAMENTE** l'abbonamento alle riviste **La Circolare Tributaria** (costo annuale € 220,00) e **Circolare mensile per l'impresa** (costo annuale € 160,00) dal momento del perfezionamento dell'iscrizione sino al termine del Master (ossia sino al 30 aprile 2014). L'omaggio in questione vale soltanto per le nuove attivazioni, mentre coloro che fossero già abbonati potranno scegliere un'altra rivista di Gruppo Euroconference.
- potranno di acquistare il **MASTER TRIBUTARIO ON-LINE** al prezzo di € 150,00 + IVA, anzichè a quello di € 1.200,00 + IVA. Il prodotto garantisce 85 ore di formazione in modalità e-learning visionabili in qualsiasi momento e per la durata di un anno.



SOSTITUZIONE PARTECIPANTE - RECUPERO GIORNATE

Nel caso di **impossibilità** ad intervenire ad uno o più incontri il partecipante potrà essere sostituito oppure recuperare la giornata in altra sede. In **alternativa** è possibile visionare, con l'assegnazione di login e password personali, la **versione video** corredata dalle slides e dal materiale didattico. La **copia cartacea del materiale didattico** può essere richiesta con l'**apposito format on line** e ritirata presso il desk di segreteria in occasione dell'incontro successivo.

PRIVILEGE CLUB

Con l'iscrizione a Master Breve riceverai **GRATIS** la tessera **Privilege Club 2014**, che Ti consentirà di usufruire per un anno di speciali vantaggi su tutti i prodotti e i servizi di Gruppo Euroconference.

Se ne sei già in possesso, prolungherai la validità della **Tua Privilege Card** fino al **31.12.2014**.

Per scoprire tutti gli sconti, le offerte, le iniziative speciali ed il catalogo premi, vai sul sito www.privilegeclub.it o contatta il **Servizio Clienti** al numero 045 8201828 o alla mail privilege@euroconference.it.

FORMAZIONE FINANZIATA

Utilizza i finanziamenti di **FONDOPROFESSIONI** per la formazione del Tuo **dipendente**.

Gruppo Euroconference supporta studi professionali e aziende nell'erogazione della formazione per i dipendenti mediante l'accesso ai finanziamenti erogati da FondoProfessioni.

Per maggiori dettagli consulta sul nostro sito l'area dedicata alla Formazione Finanziata o contatta il **Servizio di Assistenza** al numero 045 9201205 o alla mail formazionefinanziata@euroconference.it.

FONDO
PROFESSIONI

Aderisci per avere un
Contributo pari a
80%
del costo sostenuto

Scheda d'iscrizione da compilare per ogni singolo partecipante, da inoltrare via fax al n. 045 583111 con allegata copia dell'avvenuto pagamento

Confermo l'iscrizione a Master Breve nella sede di BRINDISI

Partecipante (da compilare per singolo nominativo)		9
Cognome e Nome:		
<input type="checkbox"/> ODCEC di:		
<input type="checkbox"/> CDL di:		<input type="checkbox"/> Altro:
e-mail partecipante:		
C.F. partecipante:		Cell. (per invio info evento)
Destinatario fattura		
Ditta/Studio:		
Via:		
C.A.P.:	Comune:	Prov.:
Tel.:	Fax:	
P.IVA:	C.F.:	
e-mail per invio fattura:		

Dati per il rilascio dell'attestazione
Dati per gli adempimenti amministrativi

Gruppo Euroconference Spa provvederà ad inviare le fatture in via elettronica.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE RISERVATE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ISCRITTI ALL'ODCEC DI
BRINDISI
7 GIORNATE INTERE

€ 690,00 + IVA
(anzichè € 900,00+IVA)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ISCRITTI ALL'ODCEC DI
BRINDISI
7 MEZZE GIORNATE
DI AGGIORNAMENTO

€ 520,00 + IVA
(anzichè € 675,00+IVA)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
PRATICANTI
7 GIORNATE INTERE

€ 350,00 + IVA
(anzichè € 900,00+IVA)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER ISCRIZIONI ENTRO IL 31 AGOSTO 2013

7 GIORNATE INTERE € 450,00 + IVA (anzichè € 900,00+IVA)

Si allega copia dell'avvenuto pagamento di € _____ Intestato a: Gruppo Euroconference Spa

Bonifico bancario sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Verona - Agenzia 1 - IBAN IT65 B05387 11702 00000 0797 801

Assegno bancario/circolare spedito in data _____

Attestazione di versamento effettuato su C.C.P. - IBAN IT05 V07601 11700 00001 6301 376

PRIVACY: Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. N.196/2003 la informiamo che i suoi dati sono trattati da Gruppo Euroconference Spa, titolare del trattamento. Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio, altrimenti non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto e all'invio di materiale amministrativo, contabile, didattico, commerciale e promozionale. Sul nostro sito www.euroconference.it nella sezione privacy potrà prendere visione dell'informativa completa. L'interessato presa visione della suddetta informativa presta il consenso.

Data _____ Firma _____